



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

AVIC87400Q

I.C. G. PASCOLI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La maggioranza degli alunni proviene da famiglie di piccoli agricoltori, operai ed impiegati, sensibili all'azione educativa della scuola ed alla necessità di miglioramento dei loro figli. Quasi tutte le famiglie sono in buone condizioni socio- economiche in considerazione del fatto che: -sono alloggiate in abitazioni idonee e con sufficienti spazi; -hanno redditi sufficienti per soddisfare tutte le esigenze primarie. Non esistono fenomeni di abbandono o di evasione scolastica, anzi negli ultimi anni si annovera la frequenza di alcuni alunni appartenenti a famiglie extracomunitarie, anche se il fenomeno appare di lieve entità. Il fenomeno delle frequenze irregolari risulta marginale. L'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate risulta contenuta. In alcune sedi dell'istituto le classi sono poco numerose. Scarsa incidenza di studenti con cittadinanza non italiana.</p>	<p>La realtà nella quale si inserisce l' Istituto Comprensivo "G. Pascoli" di Vallata, comprendente le sezioni associate di Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado dei Comuni di Vallata, Trevico, Vallesaccarda e Scampitella, con sede dell'Istituto situata in Vallata, è quella che caratterizza la vita quotidiana dei paesi dell' Alta Irpinia, ovvero condizionata da una marcata povertà di occasioni culturali extrascolastiche e da una limitata possibilità di usufruire di situazioni e strutture in grado di favorire la crescita personale e sociale degli alunni. Le scuole in questione ed i rispettivi bacini di utenza sono situati in zone collinari e medio montane, poco popolose e poco distanti tra di loro ma molto dal capoluogo di provincia. Non trascurabili, inoltre, sono i disagi derivanti dalle caratteristiche climatiche della zona soprattutto in coincidenza con il periodo invernale. Spesso le famiglie a causa di impegni di lavoro delegano alla scuola l'azione educativa e didattica dei propri figli. Negli ultimi anni c'è la presenza di pluriclassi nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1°grado.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>La realtà nella quale si inserisce l' Istituto Comprensivo "G. Pascoli" di Vallata, comprendente le sezioni associate di Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado dei comuni di Vallata, Trevico, Vallesaccarda e Scampitella, con sede dell'Istituto situata in Vallata, è situata all'estremità orientale della provincia di Avellino. La realtà economica fruisce di un ambiente naturale ricco di vegetazione, di sorgenti e terreni fertili, che consente di praticare una discreta agricoltura. I ragazzi dispongono di poche strutture ricreative, se si eccettua le strutture sportive di cui alcune comunità sono dotate. Nel Comune di Vallata c'è un Istituto di Istruzione Superiore, che accoglie gran parte degli alunni alla fine del primo ciclo di studi. Nel Comune di Vallesaccarda funziona una sezione alberghiera dell'Istituto di Istruzione Superiore "De Gruttola" di Ariano Irpino. Nel Comune di Vallata c'è un'orchestra/banda musicale di recente costituzione, che coinvolge parte degli alunni del corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria del nostro istituto.</p>	<p>Il territorio risulta condizionato da una marcata povertà di occasioni culturali extrascolastiche e da una limitata possibilità di usufruire di situazioni e strutture in grado di favorire la crescita personale e sociale degli alunni. L'andamento demografico continua ad essere negativo, sia per nascite, sia per l'emigrazione delle giovani generazioni. Le difficoltà di spostamento degli alunni, dovute ai collegamenti non sempre ottimali, condizionano anche gli alunni nel prosieguo degli studi. Gli Enti Locali, con le loro limitate risorse di bilancio non sempre riescono ad rispondere pienamente alle esigenze culturali del territorio e forniscono all'istituzione scolastica solo i servizi essenziali: scuolabus e mensa scolastica. Non sempre si ha una risposta in termini di razionalizzazione dei punti di erogazione del servizio al fine di ottimizzare risorse e servizi in ragione dell'andamento demografico.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	10	5,9	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola % AVIC87400Q	Provinciale % AVELLINO	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	10,0	47,1	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	84,6	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	60,0	63,8	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	40,0	71,9	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	1,6	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola AVIC87400Q
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	00
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	3
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola AVIC87400Q
Classica	00
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola AVIC87400Q
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola AVIC87400Q
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola AVIC87400Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	9,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola

	AVIC87400Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo "G.Pascoli" si articola in 11 punti erogazione del servizio, ubicati in 10 edifici autonomi su 4 Comuni, con una popolazione scolastica che si attesta sotto i 500 alunni. Tenendo conto delle esigenze dell'Istituto, considerata la sua frammentazione, per la garanzia di un servizio efficace, è risulta fondamentale una continua azione di coordinamento e di coinvolgimento. Elemento fondamentale risulta la collaborazione delle famiglie, che garantiscono il loro contributo soprattutto attraverso la partecipazione diretta in occasione dell'organizzazione di alcune attività e manifestazioni. Rispetto alle norme di sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche, l'istituto risulta parzialmente adeguato. L'Istituto è dotato di n. 4 laboratori informatici e LIM in molte classi. La scuola è dotata di un laboratorio musicale. In tutti i plessi c'è una connessione ad internet. La scuola si è dotata, con fondi propri, di un contratto di assistenza informatica per garantire il funzionamento delle macchine. Dal punto di vista finanziario il funzionamento dell'Istituto è assicurato esclusivamente dalle risorse messe a disposizione dallo Stato e attraverso la partecipazione ai PON (FESR ed FSE) ed ai finanziamenti derivanti dal PNSD. La scuola, attraverso i fondi derivanti da PON FESR sta ammodernando tutte le attrezzature tecnologiche a servizio della didattica.</p>	<p>Gli edifici scolastici non sono tutti di recente costruzione e non sempre sono dotati di cortili e di spazi esterni. Eccettuata la sede centrale non ci sono auditorium o sale per particolari attività. In molti plessi manca la palestra. Quasi tutte le classi sono dotate di LIM, ma sono obsolete e spesso si ha difficoltà a connettersi alla rete. Le dotazioni informatiche sono tutte di provenienza da fondi PON FESR, per cui risultano in parte obsolete. Le fonti di finanziamento sono esclusivamente statali, ad eccezione del contributo delle famiglie per viaggi di istruzione e per l'assicurazione. L'impegno degli enti locali, in termini economici, si limita esclusivamente ai servizi essenziali di scuolabus e mense scolastiche. Spesso sono necessari reiterati solleciti al fine di ottenere i piccoli interventi sulle strutture in grado di rendere sicuri ed accoglienti gli ambienti scolastici.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
AVELLINO	56	79,0	-	0,0	15	21,0	-	0,0
CAMPANIA	859	88,0	7	1,0	110	11,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		4,4	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		15,6	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	26,7	28,0	24,5
Più di 5 anni		53,3	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		13,3	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		33,3	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	31,1	24,8	22,4
Più di 5 anni		22,2	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	75,6	75,0	65,4
Reggente		2,2	4,0	5,8
A.A. facente funzione		22,2	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,5	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		17,0	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		0,0	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	74,5	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------------------	-------------------------------------	----------------------------

Fino a 1 anno		27,7	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	25,5	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	9,4	10,0
Più di 5 anni		46,8	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:AVIC87400Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
AVIC87400Q	59	74,7	20	25,3	100,0
- Benchmark*					
AVELLINO	7.245	84,2	1.356	15,8	100,0
CAMPANIA	104.531	83,6	20.488	16,4	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:AVIC87400Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
AVIC87400Q	1	1,7	12	20,7	13	22,4	32	55,2	100,0
- Benchmark*									
AVELLINO	219	3,4	1.204	18,7	2.169	33,7	2.845	44,2	100,0
CAMPANIA	2.658	2,9	15.594	17,2	33.427	36,9	38.886	42,9	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola AVIC87400Q		Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	10,0	11,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	10,0	12,0	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	00	0,0	8,7	8,2	10,1
Più di 5 anni	24	80,0	68,2	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC87400Q		Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	11,1	14,5	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	4	22,2	14,8	15,9	16,7

Da più di 3 a 5 anni	1	5,6	12,0	12,0	11,7
Più di 5 anni	11	61,1	58,7	61,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
CAMPANIA	11	4	7
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola AVIC87400Q		Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	50,0	19,3	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	00	0,0	9,9	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	00	0,0	11,4	9,4	8,3
Più di 5 anni	01	50,0	59,4	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola AVIC87400Q		Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	02	15,4	9,1	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	00	0,0	6,3	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	00	0,0	10,6	8,4	7,4
Più di 5 anni	11	84,6	74,0	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola AVIC87400Q		Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		10,0	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		30,0	25,4	14,1
Da più di 3 a 5	0		0,0	13,4	7,7

anni					
Più di 5 anni	0		60,0	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
CAMPANIA	20	2	13
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Una elevata percentuale di docenti (87,1%) ha un contratto a tempo indeterminato e gran parte fa registrare più di 5 anni di permanenza presso la scuola. Emerge una sostanziale stabilità nella scuola dei docenti, soprattutto della scuola primaria e dell'infanzia. Il 61,4% dei docenti si colloca una fascia di età superiore ai 55 anni e ciò può essere considerata una risorsa di comprovata esperienza. Un altro fattore positivo è costituito dal tasso di assenza sostanzialmente contenuto. Quasi tutti i docenti della Scuola Primaria sono in possesso della certificazione informatica e alcuni sono in possesso di titolo specifico per l'insegnamento della lingua inglese. Alcuni docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria sono in possesso della Specializzazione per il sostegno. Emerge la presenza di alcuni docenti laureati nella Scuola Primaria. I docenti sono sensibili alle varie iniziative proposte e, nel complesso, emerge una soddisfacente formazione per ciò che riguarda le competenze digitali. Il personale docente di solito si mostra costruttivo e partecipa in termini organizzativi, al fine di migliorare l'offerta formativa.</p>	<p>Il personale docente della Scuola Secondaria di 1° grado, in parte risulta interessato da cambiamenti annuali dovuti alla mobilità territoriale creando una situazione di instabilità. I docenti di sostegno, a parte qualche caso, non sono stabili e, a volte, si stenta a reperire personale provvisto di apposito titolo di specializzazione. La collocazione geografica marginale non sempre favorisce la partecipazione del personale docente alle iniziative culturali e formative sul territorio e ad iniziative di collaborazione con altre istituzioni scolastiche.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
AVIC87400Q	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
AVELLINO	98,7	97,1	98,9	98,9	97,2	99,6	99,7	99,8	99,9	99,7
CAMPANIA	98,0	98,3	98,6	98,6	98,6	98,7	99,1	99,5	99,6	99,5
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
AVIC87400Q	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
AVELLINO	99,9	98,5	99,9	99,6
CAMPANIA	98,6	98,9	98,4	98,0
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
AVIC87400Q	6,5	23,9	28,3	23,9	15,2	2,2	14,3	28,6	20,0	8,6	28,6	0,0
- Benchmark*												
AVELLINO	13,1	23,4	25,6	17,9	11,1	8,9	12,4	20,6	22,3	19,1	15,9	9,7
CAMPANIA	18,7	24,2	23,1	17,6	10,0	6,4	17,5	22,4	21,8	17,1	13,0	8,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
AVIC87400Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
AVELLINO	0,1	0,0	0,0
CAMPANIA	0,2	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
AVIC87400Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
AVELLINO	1,0	0,8	0,2
CAMPANIA	1,2	0,9	0,4
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
AVIC87400Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
AVELLINO	1,0	1,1	0,7
CAMPANIA	1,4	1,1	0,6
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado non ci sono studenti non ammessi alla classe successiva. Il dato risulta superiore ai risultati dei benchmark di riferimento. Risulta inesistente il fenomeno degli abbandoni. La percentuale di studenti licenziati con votazioni dal 8 al 10 e lode sostanzialmente risulta intorno alla media, sia provinciale, che regionale e nazionale. La scuola accoglie studenti in entrata, anche se il fenomeno resta contenuto. Appare una sostanziale tenuta da parte degli studenti iscritti agli istituti di II ciclo.</p>	<p>La percentuale di alunni licenziati con lode appare al di sotto della media, sia provinciale, che regionale e nazionale. La scelta degli istituti di secondo ciclo per il prosieguo degli studi, a volte è condizionata da fattori legati ai trasporti ed alle distanze.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La situazione della scuola è positiva poichè sia nella primaria che nella secondaria non ci sono studenti non ammessi alla classe successiva. I pochi trasferimenti in uscita sono dovuti a spostamenti del nucleo familiare . Nella secondaria di II grado non ci sono studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici . La percentuale di studenti licenziati con votazioni dal 8 al 10 e lode è sostanzialmente intorno alla media dei campioni di riferimento. Esistono spazi di miglioramento dell'equilibrio tra le fasce di livello, potenziando la fascia intermedia e consolidando i dati relativi alle fasce medio – alte. La fascia della sufficienza è già oggetto di numerosi interventi previsti dal PTOF in ambiti diversi , così come sono da confermare e potenziare gli interventi volti al potenziamento.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: AVIC87400Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,9	54,4	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,3	↑	↑	↑	n.d.
AVEE87401T - Plesso	51,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE87401T - 2 A	20,5	↓	↓	↓	n.d.
AVEE87401T - 2 B	77,9	↑	↑	↑	n.d.
AVEE87402V - Plesso	57,9	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE87402V - 2 A	57,9	↑	↑	↑	n.d.
AVEE87403X - Plesso	67,9	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE87403X - 2 A	67,9	↑	↑	↑	n.d.
AVEE874041 - Plesso	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE874041 - 2 A	58,8	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		53,8	53,4	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	53,6	↔	↔	↓	-2,9
AVEE87401T - Plesso	51,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE87401T - 5 A	51,6	↔	↔	↓	-6,6
AVEE87402V - Plesso	56,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE87402V - 5 A	56,2	↔	↑	↑	-0,5
AVEE87403X - Plesso	56,9	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE87403X - 5 A	56,9	↑	↑	↑	2,2
AVEE874041 - Plesso	46,9	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE874041 - 5 A	46,9	↓	↓	↓	-4,6
Riferimenti		186,4	189,7	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	195,2	↑	↑	↔	-2,3
AVMM87401R - Plesso	189,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AVMM87401R - 3 A	189,2	↔	↔	↓	-9,4
AVMM87403V - Plesso	200,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AVMM87403V - 3 A	200,8	↑	↑	↑	-3,7
AVMM87404X - Plesso	212,9	n/a	n/a	n/a	n/a
AVMM87404X - 3 A	212,9	↑	↑	↑	22,2

Istituto: AVIC87400Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		47,7	48,1	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	61,0	↑	↑	↑	n.d.
AVEE87401T - Plesso	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE87401T - 2 A	67,1	↑	↑	↑	n.d.
AVEE87401T - 2 B	66,2	↑	↑	↑	n.d.
AVEE87402V - Plesso	49,1	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE87402V - 2 A	49,1	↔	↔	↑	n.d.
AVEE87403X - Plesso	49,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE87403X - 2 A	49,2	↔	↔	↑	n.d.
AVEE874041 - Plesso	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE874041 - 2 A	66,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		57,9	56,2	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,9	↔	↑	↑	4,0
AVEE87401T - Plesso	60,5	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE87401T - 5 A	60,5	↔	↑	↑	2,6
AVEE87402V - Plesso	60,1	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE87402V - 5 A	60,1	↔	↑	↑	0,5
AVEE87403X - Plesso	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE87403X - 5 A	66,2	↑	↑	↑	9,2
AVEE874041 - Plesso	46,9	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE874041 - 5 A	46,9	↓	↓	↓	-6,3
Riferimenti		177,2	182,4	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,6	↑	↑	↑	2,8
AVMM87401R - Plesso	194,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AVMM87401R - 3 A	194,2	↑	↑	↔	-0,5
AVMM87403V - Plesso	205,1	n/a	n/a	n/a	n/a
AVMM87403V - 3 A	205,1	↑	↑	↑	3,8
AVMM87404X - Plesso	200,4	n/a	n/a	n/a	n/a
AVMM87404X - 3 A	200,4	↑	↑	↑	11,5

Istituto: AVIC87400Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		62,5	61,8	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,7	↔	↔	↓	n.d.
AVEE87401T - Plesso	61,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE87401T - 5 A	61,8	↔	↔	↓	-3,5
AVEE87402V - Plesso	66,5	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE87402V - 5 A	66,5	↔	↑	↔	-3,2
AVEE87403X - Plesso	51,5	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE87403X - 5 A	51,5	↓	↓	↓	-13,8
AVEE874041 - Plesso	60,5	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE874041 - 5 A	60,5	↔	↔	↓	-1,0
Riferimenti		183,0	187,3	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	183,3	↔	↓	↓	n.d.
AVMM87401R - Plesso	174,4	n/a	n/a	n/a	n/a
AVMM87401R - 3 A	174,4	↓	↓	↓	-27,8
AVMM87403V - Plesso	190,5	n/a	n/a	n/a	n/a
AVMM87403V - 3 A	190,5	↔	↔	↓	-17,9
AVMM87404X - Plesso	210,7	n/a	n/a	n/a	n/a
AVMM87404X - 3 A	210,7	↑	↑	↑	13,0

Istituto: AVIC87400Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		77,4	77,3	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,3	↓	↓	↓	n.d.
AVEE87401T - Plesso	76,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE87401T - 5 A	76,8	↔	↔	↓	-0,5
AVEE87402V - Plesso	82,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE87402V - 5 A	82,2	↑	↑	↑	6,7
AVEE87403X - Plesso	72,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE87403X - 5 A	72,8	↓	↓	↓	-1,9
AVEE874041 - Plesso	11,9	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE874041 - 5 A	11,9	↓	↓	↓	-59,9
Riferimenti		189,7	193,2	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,5	↔	↔	↓	n.d.
AVMM87401R - Plesso	189,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AVMM87401R - 3 A	189,6	↔	↓	↓	-15,0
AVMM87403V - Plesso	212,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AVMM87403V - 3 A	212,2	↑	↑	↑	0,8
AVMM87404X - Plesso	216,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AVMM87404X - 3 A	216,2	↑	↑	↑	17,7

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
AVEE87401T - 5 A	18,8	81,2
AVEE87402V - 5 A	14,3	85,7
AVEE87403X - 5 A	40,0	60,0
AVEE874041 - 5 A	33,3	66,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	25,0	75,0
Campania	24,3	75,7
Sud	24,4	75,6
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
AVEE87401T - 5 A	12,5	87,5
AVEE87402V - 5 A	0,0	100,0
AVEE87403X - 5 A	10,0	90,0
AVEE874041 - 5 A	100,0	0,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	16,7	83,3
Campania	11,3	88,7
Sud	10,8	89,2
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso				
	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
AVMM87401R - 3 A	18,2	36,4	18,2	22,7	4,6
AVMM87403V - 3 A	12,5	12,5	37,5	37,5	0,0
AVMM87404X - 3 A	20,0	0,0	20,0	0,0	60,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	17,1	25,7	22,9	22,9	11,4
Campania	20,9	28,0	26,3	18,6	6,1
Sud	19,7	25,7	27,4	20,0	7,2
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
AVMM87401R - 3 A	13,6	31,8	31,8	4,6	18,2
AVMM87403V - 3 A	12,5	12,5	12,5	62,5	0,0
AVMM87404X - 3 A	20,0	20,0	0,0	40,0	20,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,3	25,7	22,9	22,9	14,3
Campania	35,3	25,9	20,3	11,8	6,8
Sud	30,2	24,7	21,6	14,1	9,4
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
AVMM87401R - 3 A	4,6	77,3	18,2
AVMM87403V - 3 A	0,0	75,0	25,0
AVMM87404X - 3 A	20,0	0,0	80,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,7	65,7	28,6
Campania	6,9	50,0	43,1
Sud	7,0	46,2	46,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
AVMM87401R - 3 A	4,6	31,8	63,6
AVMM87403V - 3 A	0,0	25,0	75,0
AVMM87404X - 3 A	0,0	20,0	80,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,9	28,6	68,6
Campania	8,6	25,1	66,3
Sud	7,8	24,1	68,2
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
AVEE87401T - 2 A	11	0	0	0	0	0	0	1	3	9
AVEE87401T - 2 B	0	0	1	2	10	0	1	0	3	8
AVEE87402V - 2 A	0	1	1	1	0	0	2	0	0	1
AVEE87403X - 2 A	0	2	1	1	8	1	4	3	1	3
AVEE874041 - 2 A	0	1	3	0	2	0	1	0	1	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
AVIC87400Q	24,4	8,9	13,3	8,9	44,4	2,1	17,0	8,5	17,0	55,3
Campania	26,4	16,6	16,8	8,5	31,6	33,4	10,8	12,2	11,8	31,8
Sud	25,0	16,8	17,1	9,0	32,1	31,8	11,9	12,4	11,3	32,6
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
AVEE87401T-5 A	7	1	2	2	5	2	6	2	1	6
AVEE87402V-5 A	2	0	1	2	2	0	2	2	3	0
AVEE87403X-5 A	2	2	0	3	3	0	1	1	3	5
AVEE874041-5 A	1	1	1	0	0	1	0	2	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
AVIC87400Q	32,4	10,8	10,8	18,9	27,0	8,1	24,3	18,9	18,9	29,7
Campania	28,2	16,6	13,9	14,1	27,2	28,5	14,7	10,3	8,9	37,5
Sud	27,7	18,4	14,2	14,8	25,0	30,0	15,2	11,2	10,0	33,6
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
AVIC87400Q	83,3	16,7	28,9	71,1
- Benchmark*				
Sud	9,4	90,6	11,4	88,6
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
AVIC87400Q	3,2	96,8	9,6	90,4
- Benchmark*				
Sud	7,4	92,6	12,2	87,8
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
AVIC87400Q	11,0	89,0	61,5	38,5
- Benchmark*				
Sud	18,4	81,6	6,0	94,0
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
AVIC87400Q	5,8	94,2	1,5	98,5
- Benchmark*				
Sud	13,3	86,7	24,5	75,5
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
AVIC87400Q	10,5	89,5	8,6	91,4
- Benchmark*				
Sud	16,3	83,7	9,1	90,9
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati delle classi seconde della Scuola Primaria superano la media dei campioni di riferimento. I risultati di matematica classi quinte risultano superiori ai campioni di riferimento. Il punteggio delle classi terze S. Secondaria supera in modo statisticamente significativo quello della media dei campioni della regione e della macroarea di appartenenza ed è in linea con la media nazionale. Per matematica si supera anche la media nazionale. Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento: Nella Scuola Primaria e nella Secondaria la percentuale di alunni con livello di apprendimento 4-5 è sensibilmente superiore alla media dei campioni di riferimento. La percentuale di studenti con livello 1 è significativamente inferiore rispetto ai campioni di riferimento, sia per la Scuola Primaria che Secondaria. La variabilità tra classi risulta sostanzialmente intorno a quella media e in alcune classi si discosta in positivo da quella dei campioni di riferimento. L'effetto scuola è pari alla media regionale per la Scuola Primaria e sopra la media regionale per la Scuola Secondaria. I risultati delle prove standardizzate vengono condivisi ad inizio anno scolastico a livello collegiale sia a livello di plesso. Nei singoli plessi si procede ad una lettura analitica dei risultati, onde capire gli interventi da attivare per il miglioramento. Quesiti specifici vengono utilizzati nella didattica quotidiana sin dalla classe prima</p>	<p>Il fenomeno del cheating è presente in alcune classi della Scuola Primaria. I risultati delle prove di inglese - ascolto risultano inferiori alla media nazionale sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria. I risultati delle prove di inglese - lettura delle classi quinte della Scuola Primaria risultano inferiori ai campioni di riferimento. La variabilità tra le classi appare inferiore alla media dei campioni di riferimento nelle classi seconde della Scuola Primaria. Viene ancora rilevata per inglese - lettura classi quinte della Scuola Primaria. La variabilità evidenziata tra le classi non è imputabile a una non omogenea formazione iniziale delle classi vista la presenza di un solo corso di studi per plesso.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI, per la maggior parte delle classi, è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. In alcune classi i punteggi di italiano sono superiori anche alla media nazionale. I punteggi nelle prove di matematica, sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria risultano superiori alla media nazionale. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso (liv1), per le prove di italiano e matematica, è inferiore alla media dei campioni di riferimento. Per contro, la quota di studenti collocata nei livelli più alti (liv 4-5), per le prove di italiano e matematica, è superiore alla media dei campioni di riferimento. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale ed in qualche caso superiore.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha adeguato gli strumenti di valutazione al D.Lgs. 62/17 e si è dotata di un appositi documenti - criteri e linee guida deliberati e pubblicati sul sito web. Per le classi in uscita (5[^] primaria e 3[^] secondaria) la certificazione delle competenze degli studenti viene compilata sulla base di apposite rubriche di valutazione di cui la scuola si è dotata. Nell'istituto si è avviata una progettazione per competenze e vengono realizzati in tutte le classi compiti di realtà. Il curricolo di istituto è stato riveduto e strutturato per competenze, all'interno del quale è stato opportunamente integrato il curricolo di educazione civica. Il livello delle competenze di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è ampiamente positivo. In alcune classi della Scuola Primaria risulta ottimale il livello raggiunto per quanto riguarda le competenze digitali. La scuola ha un regolamento condiviso con studenti e genitori. Il patto di corresponsabilità scuola - famiglia viene consegnato in sede di apposite giornate dell'accoglienza. La scuola ha realizzato n. 2</p>	<p>L'aspetto inerente l'utilizzo sistematico degli strumenti di rilevamento delle competenze di cittadinanza può essere migliorato. Le iniziative volte al potenziamento delle competenze civiche e sociali vanno sviluppate ulteriormente.</p>

Progetti PON FSE: Avviso pubblico 3340 del 23/03/2017 "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale"; Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico". A supporto di una didattica per competenze sono state realizzate diverse iniziative di formazione del personale docente, con ricadute ampiamente positive.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola adotta criteri comuni, sia di valutazione degli apprendimenti del comportamento, sia, per le classi in uscita, per le competenze chiave e di cittadinanza. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; non ci sono situazioni particolarmente problematiche e la maggioranza degli studenti è autonoma nell'organizzazione e nella gestione dello studio. Gli studenti di alcune classi della primaria hanno raggiunto livelli ottimali nelle competenze digitali. La scuola ha un proprio curriculum verticale specifico per le competenze chiave di cittadinanza e utilizza rubriche declinate in livelli per la certificazione delle competenze. La scuola ha adeguato il curriculum di istituto alla legge n. 92 del 2019, predisponendo un curriculum verticale di educazione civica. Sono stati strutturati strumenti di valutazione comuni, per il comportamento e le competenze europee, ma deve essere aumentato il livello di condivisione e di utilizzo. In tutte le classi dell'istituto vengono realizzate prove di verifica per compiti di realtà. L'uso di strumenti di valutazione autentica e una didattica verticale per compiti di realtà sono da rafforzare.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,83	53,39	54,32	
AVIC87400Q	AVEE87401T	A	55,19	↔	↔	↑	93,75
AVIC87400Q	AVEE87402V	A	56,21	↔	↑	↑	87,50
AVIC87400Q	AVEE87403X	A	55,46	↔	↑	↑	100,00
AVIC87400Q	AVEE874041	A	46,91	↓	↓	↓	100,00
AVIC87400Q			54,78	↔	↔	↔	94,74

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,88	56,24	55,28	
AVIC87400Q	AVEE87401T	A	63,93	↑	↑	↑	93,75
AVIC87400Q	AVEE87402V	A	60,14	↔	↑	↑	87,50
AVIC87400Q	AVEE87403X	A	64,16	↑	↑	↑	100,00
AVIC87400Q	AVEE874041	A	46,87	↓	↓	↓	100,00
AVIC87400Q			61,84	↔	↑	↑	94,74

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				188,14	190,57	196,23	
AVIC87400Q	AVEE87401T	A	196,66	↑	↑	↔	100,00
AVIC87400Q	AVEE87402V	A	191,61	↔	↔	↓	100,00
AVIC87400Q	AVEE87403X	A	196,21	↑	↑	↔	100,00
AVIC87400Q	AVEE874041	A	205,88	↑	↑	↑	100,00
AVIC87400Q				↑	↑	↔	100,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				177,79	182,95	193,05	
AVIC87400Q	AVEE87401T	A	202,50	↑	↑	↑	100,00
AVIC87400Q	AVEE87402V	A	191,51	↑	↑	↔	100,00
AVIC87400Q	AVEE87403X	A	202,69	↑	↑	↑	100,00
AVIC87400Q	AVEE874041	A	200,49	↑	↑	↑	100,00
AVIC87400Q				↑	↑	↑	100,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				187,49	190,23	201,73	
AVIC87400Q	AVEE87401T	A	183,14	↔	↓	↓	100,00
AVIC87400Q	AVEE87402V	A	171,29	↓	↓	↓	100,00
AVIC87400Q	AVEE87403X	A	192,85	↑	↔	↓	100,00
AVIC87400Q	AVEE874041	A	205,38	↑	↑	↑	100,00
AVIC87400Q				↔	↔	↓	100,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				192,18	194,84	203,26	
AVIC87400Q	AVEE87401T	A	200,69	↑	↑	↓	100,00
AVIC87400Q	AVEE87402V	A	184,16	↓	↓	↓	100,00
AVIC87400Q	AVEE87403X	A	207,98	↑	↑	↑	100,00
AVIC87400Q	AVEE874041	A	210,35	↑	↑	↑	100,00
AVIC87400Q				↑	↑	↓	100,00

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Monitoraggio esiti Scuola Primaria – Secondaria 1° grado: - Periodicamente vengono realizzate prove per classi parallele i cui risultati vengono tabulati e socializzati collegialmente in orizzontale; - Sono attivi progetti ponte; - Durante il corso dell'anno sono previsti incontri tra docenti dei due ordini per passaggio di informazioni e confronto sull'andamento degli studenti; - Sono state elaborate schede di passaggio per la raccolta dati relativi agli alunni in ingresso nella Scuola primaria e nella Scuola Secondaria. Nelle prove INVALSI i risultati ottenuti dagli studenti di classe quinta che tre anni prima erano in classe seconda sono in linea con quelli della regione per la prova di italiano e per la prova di matematica sono in linea con quelli della regione e della macroarea. I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria sono positivi: prova di italiano % superiore ai campioni della regione e della macroarea e i linea con Italia; prova di matematica % superiore ai campioni della regione e della macroarea.</p>	<p>I risultati delle prove per classi parallele non sono socializzati collegialmente in verticale fra i due ordini di scuola. Gli studenti di classe quinta che tre anni prima erano in classe seconda hanno ottenuto risultati inferiori rispetto ai campioni nazionali sia in italiano che in matematica. I risultati degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria nella prova di matematica sono inferiori rispetto al campione nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà di apprendimento. Nelle prove INVALSI i risultati ottenuti dagli studenti di classe quinta che tre anni prima erano in classe seconda sono in linea con quelli dei campioni di riferimento. I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria sono positivi e superiori ai campioni di riferimento; nella prova di Matematica il punteggio è inferiore solo a quello medio nazionale. La scuola ha attivato una serie di procedure di monitoraggio degli esiti degli studenti nel percorso di studi che va consolidata e migliorata in un'ottica verticale.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,0	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	81,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,7	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	40,8	36,4	32,7
Altro	No	10,2	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,6	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	84,4	82,8	72,4

È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	88,9	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	44,4	34,3	30,9
Altro	No	13,3	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	95,9	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	67,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,8	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	77,6	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	69,4	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,9	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	57,1	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	59,2	65,2	57,9
Altro	No	4,1	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,3	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,8	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	66,7	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	84,4	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	88,9	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	68,9	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	97,8	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	57,8	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	57,8	66,0	63,6
Altro	No	4,4	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	93,9	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	81,6	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	91,8	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	4,1	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	95,6	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	82,2	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	91,1	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	2,2	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha definito e avviato il curricolo verticale di istituto con l'individuazione dei traguardi di competenza da far acquisire agli alunni dei diversi ordini di scuola. L'istituto ha anche un curricolo delle competenze di cittadinanza e delle competenze digitali. In tutti i segmenti di scuola si realizzano attività per l'ampliamento dell'offerta formativa con la chiara individuazione di abilità e competenze da raggiungere in coerenza con il curricolo di istituto. I docenti effettuano una programmazione comune per classi parallele per tutte le discipline e per tutti gli ordini di scuola. La progettazione didattica è realizzata attraverso l'adozione di modelli comuni. I docenti della scuola primaria effettuano una programmazione periodica comune per classi parallele per tutte le discipline. I docenti della scuola primaria e secondaria effettuano consigli di classe tecnici per classi parallele. La scuola si è data una organizzazione per dipartimenti disciplinari, anche in forma ristretta. Monitoraggio attraverso riunioni periodiche. Presenza di tre coordinatori di ordine e di tre referenti di dipartimenti. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione in tutte le discipline, così come definiti in sede di Collegio Docenti. Nella scuola vengono realizzate prove per classi parallele, strutturate e non, a scopo diagnostico, formativo e sommativo. I docenti stabiliscono preventivamente criteri comuni di valutazione. La scuola valuta</p>	<p>All'interno del curricolo va meglio definita la progettazione per competenze trasversali.</p>

l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline attraverso apposite rubriche definite in sede di Collegio Docenti e sulla base di prove su compiti di realtà realizzate per classi parallele. I docenti della stessa disciplina hanno adottato lo stesso libro di testo per uniformare programmazione e contenuti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha armonizzato i documenti d'istituto con quanto sancito dalla nuova normativa (D.Lgs n. 62/2017) in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto educativo della scuola. Ci sono referenti per la progettazione didattica e per la valutazione degli studenti. La progettazione didattica è realizzata attraverso modelli comuni e viene condivisa dai docenti periodicamente (Programmazione per classi parallele e consigli di classe tecnici). La riflessione su una didattica per competenze, aperta ormai da alcuni anni all'interno della scuola, ha portato a sostanziali modifiche della didattica, sia in termini di identificazione dei nuclei fondanti disciplinari, sia nel campo dell'innovazione metodologica. Al momento la scuola si è dotata di strumenti per la valutazione delle competenze ed ha avviato positivamente la progettazione di prove per compiti di realtà. Esistono, tuttavia, ancora alcuni spazi di miglioramento soprattutto sul piano della progettazione di prove di competenze e sull'utilizzo di strumenti per la valutazione delle competenze (rubriche e strumenti dinamici).

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	73,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,0	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	30,6	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola AVIC87400Q	Provinciale % AVELLINO	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	72,1	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,0	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	27,9	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	59,2	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,0	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,0	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	18,4	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	66,7	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,3	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,2	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	22,2	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	98,0	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	79,6	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	85,7	77,7	75,8
Flipped classroom	Sì	49,0	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	24,5	19,7	32,9
Metodo ABA	No	49,0	32,1	24,3

Metodo Feuerstein	No	4,1	2,5	6,2
Altro	Sì	28,6	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	96,9	94,1
Classi aperte	Sì	71,1	61,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	88,9	81,4	79,4
Flipped classroom	Sì	66,7	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	15,6	16,7	23,0
Metodo ABA	No	26,7	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,7	2,8	4,3
Altro	Sì	28,9	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,1	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	65,3	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	8,2	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,2	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	32,7	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	75,5	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	18,4	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	22,4	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	22,4	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	42,9	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	6,1	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	51,0	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	Sì	2,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	68,9	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	8,9	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	26,7	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	46,7	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	66,7	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	20,0	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	28,9	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	11,1	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	33,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	20,0	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	51,1	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,2	0,9	3,0
Altro	Sì	2,2	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola dispone di nuove tecnologie a supporto delle unità didattiche. La scuola si è dotata di un contratto di assistenza tecnica per la manutenzione delle attrezzature ed effettua acquisti di nuovi sussidi, entro i limiti delle risorse disponibili. I laboratori sono resi fruibili dalla presenza di funzioni strumentali, animatore, team per il rinnovamento e pronto soccorso tecnico, responsabili dei laboratori. Vengono utilizzati prevalentemente durante l'orario curricolare e per la realizzazione di attività progettuali, ricerche e lavori di gruppo. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che hanno prodotto materiale in merito alla didattica, alla continuità e all'orientamento. Sono stati attivati momenti di autoformazione in presenza nei due ordini di scuola e corsi di aggiornamento su didattiche innovative e laboratoriali. I momenti di confronto tra i docenti sono frequenti. La scuola realizza progetti ed iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche: pnsd, coding, cilil. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Come risulta anche dall'autoanalisi di istituto, il clima relazionale all'interno della scuola risulta positivo, sia tra gli alunni che tra i docenti e docenti - alunni. Eventuali conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. L'I.C. ha adottato un regolamento d'istituto ed il patto di corresponsabilità, che viene consegnato alle</p>	<p>Le attrezzature presenti in parte sono obsolete e le risorse a disposizione dell'istituto per il rinnovo dei laboratori risultano insufficienti. I progetti o iniziative che prevedono l'uso di specifiche metodologie didattiche non vengono realizzati efficacemente in tutte le classi.</p>

<p>famiglie e contestualmente firmato in sede di appositi incontri (giornata dell'accoglienza) tra docenti, dirigente scolastico, alunni, genitori. Le regole di comportamento vengono condivise nelle classi. Gli insegnanti creano un clima positivo orientato all'ascolto, al buon esempio, alla condivisione di regolamenti di istituto e di classe attraverso la realizzazione di proposte e iniziative di sensibilizzazione ed educazione. Non si evidenziano dispersione scolastica e sospensioni degli studenti. Non si registrano casi allarmanti di frequenza irregolare e la scuola mantiene un monitoraggio costante sull'andamento delle assenze degli alunni, confrontandosi all'occorrenza con i genitori. E' stato elaborato il curricolo verticale di cittadinanza e costituzione e in alcuni plessi sono stati realizzati progetti trasversali per il consolidamento di competenze sociali e civiche.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nel complesso gli spazi laboratoriali riescono ad essere utilizzati in maniera efficace. I docenti cercano di utilizzare efficacemente metodologie didattiche atte a rispondere ai bisogni degli alunni ed hanno momenti di confronto in termini di strategie didattiche e criteri di valutazione. I conflitti con gli studenti vengono gestiti efficacemente e le regole di comportamento vengono definite e condivise nelle classi. Il clima relazionale all'interno dell'istituto e con i genitori è positivo.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	70,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	87,5	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,3	79,7	78,3

Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	64,6	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	37,5	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	22,9	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	71,1	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	86,7	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,4	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	62,2	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	48,9	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,1	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	93,9	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	91,8	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	73,5	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	91,1	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	93,3	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	73,3	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	78,3	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e	Sì	47,8	59,1	66,8

spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	43,5	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	65,2	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	34,8	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	58,7	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	74,4	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	51,2	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	34,9	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	60,5	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	30,2	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	58,1	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	93,9	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	36,7	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,1	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,6	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	38,8	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	12,2	19,2	22,1
Altro	Sì	12,2	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	95,6	92,6	89,2

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	35,6	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,7	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	40,0	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	11,1	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	42,2	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	8,9	11,4	29,5
Altro	Si	11,1	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,8	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,7	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,9	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	57,1	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	46,9	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	69,4	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	71,4	76,0	58,0
Altro	Si	8,2	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	91,1	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,8	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,3	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	71,1	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	44,4	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	75,6	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	82,2	86,9	82,0
Altro	Si	6,7	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto si è dotato di un'organizzazione a supporto delle iniziative: due referenti per l'inclusione, il GLI di istituto, i GLI/GLH operativi, gruppi di lavoro e di progetto. Per i bes la scuola ha sviluppato un protocollo di inclusione ed una modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un PEI per l'inclusione di studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e situazioni di svantaggio socio-culturale. I docenti curricolari e di sostegno si attivano per utilizzare al meglio metodologie atte a favorire una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei PDP viene monitorato con regolarità. I PEI e PDP sono aggiornati con regolarità. La scuola predispone il PAI. Sono state organizzate iniziative di formazione sull'inclusione ed è stato realizzato un progetto IPDA rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri ed è dotata di un "Protocollo di accoglienza stranieri". Le azioni di recupero e di potenziamento avvengono all'interno delle classi, attraverso strategie opportune, tipo peer tutoring, lavori di gruppo, attività progettuali. Per le azioni di recupero, soprattutto per la scuola secondaria vengono coinvolti anche i genitori. Gli alunni, sia della scuola primaria che della scuola secondaria partecipano a concorsi provinciali, regionali e nazionali ottenendo ottimi risultati.</p>	<p>Nell'istituto comprensivo è presente un cospicuo numero di docenti di sostegno precari che hanno la nomina in ritardo rispetto all'inizio dell'anno scolastico creando notevole disagio alle famiglie e alla classe docente. Non sono presenti gruppi di lavoro per classi aperte. La presenza di pluriclassi nella scuola primaria e nella scuola secondaria non sempre permette di attuare una didattica differenziata per età'.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività realizzate dalla scuola sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, ma possono essere migliorate. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di inclusione. Le attività di inclusione organizzate dalla scuola si sono rivelate particolarmente efficaci durante l'emergenza covid, attraverso gli interventi mirati e finalizzati a raggiungere tutti gli alunni, anche prevedendo la loro presenza a scuola durante la dad. Gli interventi di potenziamento non sono adeguatamente diffusi.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	89,8	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,9	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,6	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	81,6	71,9	74,6
Altro	Sì	6,1	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	91,1	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	88,9	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,8	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,8	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,8	73,3	71,9
Altro	Sì	6,7	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	54,5	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	18,2	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	18,2	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	4,5	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	54,5	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	15,9	24,0	12,4

Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,3	2,6	1,5
Altro	Sì	9,1	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	91,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	40,0	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	60,0	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	88,9	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	64,4	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	68,9	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	84,4	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	6,7	9,4	13,7
Altro	Sì	11,1	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
AVIC87400Q	2,2	8,7	17,4	24,0	28,3	19,6	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
AVIC87400Q	52,2	47,8
AVELLINO	62,3	37,7
CAMPANIA	61,8	38,2
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
AVIC87400Q	100,0	100,0
- Benchmark*		
AVELLINO	98,6	97,0
CAMPANIA	95,7	92,4
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha una funzione strumentale ed un gruppo di lavoro apposito, che si occupano di orientamento e continuità per facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola, nonché la scelta nel prosieguo degli studi presso gli istituti di II ciclo. Sono stati attivati progetti annuali tra la primaria e secondaria. La scuola per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro realizza incontri, iniziative e attività progettuali in comune. Vengono organizzati appositi incontri tra docenti di ordini di scuola diversi sulla continuità educativa, aventi ad oggetto la situazione degli alunni e le competenze attese in ingresso. Le commissioni per la formazione delle classi vengono costituite con la partecipazione dei docenti degli ordini di scuola interessati in uscita e in ingresso). Si organizzano incontri tra i docenti e giornate di accoglienza da parte degli studenti e degli insegnanti delle classi coinvolte. Si organizzano giornate dedicate all'orientamento per le classi III della scuola secondaria presso istituti di istruzione superiore del territorio. La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola a un altro. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, soprattutto nelle classi della scuola secondaria. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo nella scuola secondaria. La scuola fornisce un modello strutturato di consiglio orientativo agli studenti in uscita. La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo. La scuola realizza attività di orientamento scolastico per gli studenti delle classi III, finalizzate alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Le giornate "open day" vengono opportunamente pubblicizzate presso gli studenti e famiglie con opportune comunicazioni. ed inviti rivolti anche ai genitori. Il 100% degli alunni che seguono il consiglio orientativo vengono ammessi al secondo anno delle superiori. Il 100% degli alunni che non seguono il consiglio orientativo vengono ammessi al secondo anno delle superiori. Le percentuali sono più alte rispetto alle aree geografiche di riferimento.</p>	<p>La percentuale di corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate dagli studenti nell'anno scolastico 2019/20 risulta inferiore a quella dei campioni di riferimento. La scelta dei genitori sui percorsi scolastici successivi, spesso viene condizionata da fattori esterni legati alle distanze ed ai disagi derivanti dal fatto che, non sempre, i collegamenti dei mezzi di trasporto sono garantiti secondo orari compatibili, per cui la percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo risulta un poco più bassa rispetto alle aree geografiche di riferimento.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha una funzione strumentale che si occupa di orientamento e continuità per facilitare il passaggio sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria. Sono stati attivati progetti annuali di continuità tra i vari segmenti dell'istituto. Si organizzano incontri tra i docenti e giornate di accoglienza da parte degli studenti e dei docenti delle classi coinvolte. Si organizzano giornate dedicate all'orientamento per le classi III della scuola secondaria presso Istituti di istruzione superiore del territorio. La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza attività di orientamento scolastico per gli studenti di III, finalizzate alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Le giornate "open day" vengono pubblicizzate presso gli studenti e famiglie con apposite comunicazioni e inviti. L'ic ha siglato un accordo di collaborazione con un IIS del territorio per la costruzione di uno spazio comune per la continuità e l'orientamento. Il 100% degli alunni che seguono il consiglio orientativo vengono ammessi al secondo anno delle superiori. Il 100% degli alunni che non seguono il consiglio orientativo vengono ammessi al secondo anno delle superiori. Le percentuali sono più alte rispetto alle aree geografiche di riferimento. Vanno rese più incisive le attività di continuità di ampio respiro all'interno dell'istituto e bisogna garantire una maggiore ottimizzazione delle iniziative di raccordo con gli istituti superiori del territorio. Resta tuttavia un punto critico il fatto che gli alunni molto spesso effettuano la scelta dell'istituto superiore sulla base di esigenze legate ai disagi dovuti alla mancanza di mezzi di trasporto coerenti con gli orari scolastici, anche se la debolezza non è imputabile all'azione orientativa della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,3	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	36,2	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		59,6	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,4	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	40,0	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		55,6	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		23,4	32,4	30,8
>25% - 50%		40,4	37,6	37,8
>50% - 75%		23,4	20,2	20,0
>75% - 100%	X	12,8	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		20,0	33,6	31,3
>25% - 50%		42,2	35,9	36,7
>50% - 75%	X	26,7	20,9	21,0
>75% - 100%		11,1	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	7,4	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	0,0	2.854,7	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	0,0	35,3	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	40,0	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	24,4	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	26,7	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	24,4	27,1	42,2
Lingue straniere	No	28,9	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	22,2	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,6	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	17,8	21,6	25,4
Sport	No	13,3	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	4,4	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	28,9	16,5	19,9
Altri argomenti	No	22,2	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente nel PTOF e attraverso un funzionigramma dettagliato di compiti e funzioni, scaturito da delibere collegiali. La missione, la visione e le priorità dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica e sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio, attraverso appositi incontri collegiali ed utilizzo del sito web della scuola. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge in modo strutturato attraverso iniziative di autoanalisi, rapporti periodici del NIV (nucleo interno di valutazione), incontri collegiali, consigli di classe/interclasse, consiglio di istituto, pubblicazione sul sito web dell'istituto. Tutta la progettualità diffusa all'interno della scuola viene monitorata con appositi questionari di gradimento. I compiti del personale ATA vengono dettagliati in</p>	<p>La socializzazione degli obiettivi strategici con le famiglie e il territorio va ulteriormente sviluppata. I momenti e gli spazi per la condivisione e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato ma, avvengono regolarmente all'interno degli organi collegiali, va migliorata ulteriormente la socializzazione con il territorio.</p>

<p>maniera chiara nel Piano Annuale delle attività proposto dal DSGA. Una altissima percentuale dei docenti è coinvolta nell'organizzazione: funzioni strumentali, collaboratori del dirigente scolastico, coordinatori didattici di ordine, responsabili di plesso, coordinatori di classe, animatore digitale, team per l'innovazione, pronto soccorso tecnologico, tutor neoassunti, NIV, referenti (progetti vari e manifestazioni, sport, laboratori, corso ad indirizzo musicale...) e gruppi di lavoro. Sulla base della contrattazione integrativa di istituto il FIS viene diviso: 30% al personale ata, 70% al personale docente. Più del 75% dei docenti accede al FIS, sulla base degli incarichi attribuiti ed a consuntivo delle attività effettivamente svolte. Particolare attenzione è stata data alla coerenza tra le attività previste nel PTOF, l'allocazione delle risorse all'interno del programma annuale, i compensi previsti in sede di contrattazione integrativa di istituto.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La nostra scuola ha definito una propria mission e vision esplicitate nel ptof. La mission e le priorit� sono condivise all'interno della comunit� scolastica e sono rese note alle famiglie e al territorio attraverso gli organi collegiali e la pubblicazione del Ptof sul sito della scuola. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attivita' che svolge in modo strutturato con le riunioni con i genitori, i collegi e i consigli di classe opportunamente calendarizzate. Per verificare la congruenza tra le scelte progettuali, organizzative e didattiche compiute, le risorse impiegate e gli esiti raggiunti, si effettuano l'autoanalisi d'istituto, e monitoraggi attraverso la somministrazione di appositi questionari specifici per le singole aree di intervento delle funzioni strumentali. Nell'istituto c'� una progettualit� diffusa molto fervida e viene monitorata la ricaduta dei singoli progetti con appositi questionari. E' consigliabile un maggiore coinvolgimento di tutta la scuola alla realizzazione di attivita' progettuali che permettano il raggiungimento degli obiettivi.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalit  di rilevazione delle esigenze formative

	<p style="text-align: center;">Situazione della scuola AVIC87400Q</p>	<p style="text-align: center;">Riferimento Provinciale % AVELLINO</p>	<p style="text-align: center;">Riferimento Regionale % CAMPANIA</p>	<p style="text-align: center;">Riferimento Nazionale %</p>
--	---	---	---	--

Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	68,1	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		17,0	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		12,8	18,5	22,7
Altro		2,1	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,9	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola AVIC87400Q		Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	2,2	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	19,0	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,2	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	7,1	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	12,0	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	40,0	18,5	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	1,1	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	1	20,0	20,1	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,4	5,5	7,1
Altro	2	40,0	12,5	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola AVIC87400Q		Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	80,0	28,3	21,5	34,3
Rete di ambito	1	20,0	48,4	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	6,0	9,1	7,8

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,6	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,0	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola AVIC87400Q		Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	40,0	23,4	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	60,0	41,8	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,5	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	12,5	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,5	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	9,2	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola AVIC87400Q		Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			0,3	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			19,4	14,9	19,6
Scuola e lavoro			2,9	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,7	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento			7,2	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	43,0	35,5	29,7	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,3	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	13,0	10,7	20,1	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			1,5	3,5	6,8
Altro	65,0	53,7	18,5	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,5	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola AVIC87400Q		Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	6,5	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	18,7	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,9	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	22,4	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	8,4	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,7	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,7	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,8	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	4,7	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	1,9	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	5,6	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,8	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,5	2,2	5,2
Altro	1	50,0	8,4	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	--	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	38,3	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	21,5	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	0,0	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	20,6	22,5	21,2
Università	0	0,0	0,0	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,6	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	85,1	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	78,7	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	70,2	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	70,2	79,9	74,0
Orientamento	Sì	76,6	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	66,0	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	95,7	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	38,3	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	38,3	39,3	37,8
Continuità	Sì	85,1	86,3	88,3
Inclusione	Sì	95,7	93,2	94,6
Altro	Sì	12,8	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	16,3	16,6	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	21,7	9,7	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	10,8	9,6	9,1
Accoglienza	6,5	8,8	11,3	8,7
Orientamento	6,5	4,8	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	5,4	2,7	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	9,8	5,2	7,3	6,5

Temi disciplinari	0.0	12,1	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	12,0	7,5	7,1
Continuità	6.5	6,8	7,4	8,2
Inclusione	16.3	9,5	10,6	10,3
Altro	10.9	1,1	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA attraverso questionari di bisogni formativi per trarre spunto sulle future iniziative di formazione. La scuola è dotata di un piano della formazione, che scaturisce dai bisogni formativi emersi e dalle priorità emerse a livello di piano della formazione di ambito (AV0003). La scuola ha promosso iniziative formative per i docenti al suo interno, all'interno della rete di ambito AV003 con i seguenti temi: Inclusione scolastica; Progettazione, monitoraggio, osservazione e valutazione compiti di realtà. la scuola ha partecipato alla seconda annualità per iniziative di formazione rivolte ai docenti componenti l'unità formativa di ambito. La scuola è dotata di una unità formativa di istituto, composta dai docenti componenti l'unità formativa di ambito e di altri docenti. l'Unità formativa di istituto garantisce la formazione dei colleghi all'interno della scuola. La scuola ha promosso iniziative formative per i docenti al suo interno (anche autoformazione in presenza) ed i docenti hanno aderito a numerose iniziative formative. Per docenti e personale ata sono stati realizzati corsi di formazione per il primo soccorso e per l'utilizzo del defibrillatore di cui l'istituto è dotato. Le iniziative di formazione hanno una buona ricaduta nell'attività didattica e organizzativa. La scuola valorizza la professionalità, l'esperienza pregressa e tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane nella suddivisione dei compiti e nell'attribuzione degli incarichi. La scuola si è dotata anche di una banca dati delle competenze professionali realizzata sulla base di un apposito format compilato dai docenti. Sostanzialmente i criteri adottati per la valutazione dei docenti e per l'accesso al bonus di valorizzazione sono condivisi. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro soprattutto sulle tematiche: Dipartimenti disciplinari anche ristretti; (progettazione, valutazione); Continuità; PTOF; Educazione alla legalità; Team digitale; NIV; Inclusione; Gruppi di progetto. I lavori si svolgono secondo le seguenti modalità organizzative: Dipartimenti, gruppi di lavoro, riunioni per classi parallele, gruppi spontanei, riunioni di gruppi di progetto, riunioni coordinatori classe e funzioni strumentali. I gruppi di lavoro composti da docenti producono materiali utili alla scuola. I docenti condividono strumenti e materiali didattici. I materiali raccolti vanno ad integrare annualmente l'archivio didattico, che è sempre in itinere (cartaceo e in file).</p>	<p>Va meglio organizzato l'archivio didattico dei materiali prodotti dai gruppi di lavoro e dai dipartimenti disciplinari. Va migliorata la condivisione delle buone pratiche emerse dai gruppi di lavoro.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono sostanzialmente efficaci. La scuola ha attivato i dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro formalizzati nel collegio docenti e gruppi spontanei che hanno prodotto materiale utili in tutti i segmenti dell'istituto. Gli insegnanti sostanzialmente condividono strumenti e materiali didattici e la scuola ha avviato, già da qualche anno, l'organizzazione di un archivio didattico. Sono diffuse iniziative di autoformazione con docenti formatori interni, con esiti soddisfacenti. I momenti di confronto professionale tra colleghi vengono percepiti positivamente. Lo scambio professionale tra docenti potrebbe essere migliorato tramite ulteriori momenti di confronto organizzato.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,3	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		21,3	23,9	20,4
5-6 reti	X	6,4	2,3	3,5
7 o più reti		68,1	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	80,9	73,6	72,6
Capofila per una rete		14,9	16,4	18,8
Capofila per più reti		4,3	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	16,7	79,0	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	48,8	34,5	32,4
Regione	0	11,6	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	8,3	10,9	14,5
Unione Europea	1	4,1	7,3	4,0
Contributi da privati	0	0,0	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	6	27,3	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	3,3	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	5,0	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	67,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	11,6	6,8	4,6
Altro	3	12,4	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	3,3	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,7	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	36,4	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,1	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,6	4,0	3,5

Progetti o iniziative di orientamento	1	1,7	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,7	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	17,4	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,8	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,5	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,8	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	3,3	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,5	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	4,1	1,4	1,3
Altro	3	8,3	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	40,4	45,4	46,3
Università	Si	48,9	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	10,6	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	34,0	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	17,0	20,8	32,0
Associazioni sportive	No	40,4	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	76,6	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	74,5	57,0	66,2
ASL	Si	48,9	49,3	50,1
Altri soggetti	Si	21,3	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	23,9	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	41,3	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	58,7	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e	No	32,6	39,4	45,0

didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	28,3	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	32,6	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	26,1	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	58,7	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	17,4	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	0,0	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,4	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	76,1	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	39,1	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,7	20,9	19,0
Altro	Sì	19,6	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	70,9	34,0	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		53,8	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		17,9	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola AVIC87400Q	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	53,2	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	59,6	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	36,2	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	98,4	98,5
Altro	Si	31,9	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha diversi accordi di rete con altre istituzioni scolastiche per le finalità previste dall'art.7 del dpr 275 del 1999. Ha un accordo di rete con il CTS di Solofra in tema di inclusione. Ha un accordo di rete con l'Università di Fisciano e con l'USR Campania per la realizzazione del progetto PON FSE orientamento formativo e riorientamento. Ha un accordo di rete con il distretto sanitario n. 1 ASL Avellino in tema di inclusione. Ha un accordo di collaborazione con l'Istituto Superiore di Vallata in materia di orientamento. La collaborazione con gli enti locali e associazioni del territorio anche se non sempre formalizzate ha ricadute positive sull'offerta formativa. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa con la loro presenza negli organi collegiali e con assemblee anche informali per i singoli plessi. Sono inoltre coinvolte negli incontri in tema di orientamento scolastico. I genitori sono sempre coinvolti e partecipano in maniera costruttiva a tutte le manifestazioni che la scuola organizza. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del regolamento di istituto e del patto di corresponsabilità con appositi incontri. La scuola utilizza il sito web per la comunicazione. Dalle interviste condotte i genitori si sentono coinvolti nei processi di intervento formativo.</p>	<p>Bisogna ulteriormente intensificare le relazioni formalizzate con il territorio. Va ulteriormente intensificato il coinvolgimento delle famiglie, che vanno opportunamente sensibilizzate al loro ruolo di coprotagonisti nella formazione degli alunni, con conseguente assunzione di responsabilità genitoriale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti

presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a numerose reti con altre scuole e con altri organismi (ASL- Università - USR). Le collaborazioni con soggetti esterni sono sostanzialmente adeguate. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione, nonché la percezione dei ruoli.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi ed aumentare il grado di correlazione tra valutazione dei docenti e prove standardizzate nazionali

Traguardo

Conseguimento dei risultati, nelle prove INVALSI dell'istituto, in linea con le medie delle macroaree - benchmark riferimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare una progettazione per competenze, condividendone metodologie e buone pratiche.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare ulteriormente la progettazione comune (per classi parallele) e la realizzazione di: prove ingresso, intermedie, finali, per tutte le discipline ed in tutte le classi.

3. Ambiente di apprendimento

Realizzare una progettualità finalizzata alla diffusione di una didattica innovativa e di strategie adatte ai diversi stili di apprendimento.

4. Inclusione e differenziazione

Ideare e progettare azioni per il miglioramento del "clima classe", anche per rendere più efficaci tutti i processi di inclusione.

5. Continuità e orientamento

Progettare e realizzare attività condivise per gli alunni dei diversi segmenti dell'istituto, secondo un progetto strutturato di orientamento scolastico a partire dalla scuola dell'infanzia.

6. Continuità e orientamento

Progettare e realizzare attività condivise con gli istituti di istruzione superiore del territorio, favorendo una scelta consapevole da parte degli studenti in uscita, anche coinvolgendo le famiglie.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Condividere la missione e la visione, esplicitando in maniera chiara funzioni e compiti, per un coinvolgimento sempre crescente della partecipazione del personale docente alla vita della comunità scolastica.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare la professionalità del personale attraverso iniziative di formazione ed assegnazione di compiti ed

incarichi.

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare l'immagine della scuola come agenzia formativa aperta sul territorio attraverso il mantenimento di rapporti di collaborazione e reti con altre scuole, con Enti, Associazioni.

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare il rapporto con le famiglie attraverso occasioni di confronto diffuse ed il coinvolgimento in specifiche attività progettuali

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave: spirito di iniziativa, competenze sociali, civiche e trasversali; consapevolezza di espressione culturale.

Traguardo

Conseguire, almeno per il 50% degli studenti, risultati ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare una progettazione per competenze, condividendone metodologie e buone pratiche.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare ulteriormente la progettazione comune (per classi parallele) e la realizzazione di: prove ingresso, intermedie, finali, per tutte le discipline ed in tutte le classi.

3. Ambiente di apprendimento

Realizzare una progettualità finalizzata alla diffusione di una didattica innovativa e di strategie adatte ai diversi stili di apprendimento.

4. Inclusione e differenziazione

Ideare e progettare azioni per il miglioramento del "clima classe", anche per rendere più efficaci tutti i processi di inclusione.

5. Continuità e orientamento

Progettare e realizzare attività condivise per gli alunni dei diversi segmenti dell'istituto, secondo un progetto strutturato di orientamento scolastico a partire dalla scuola dell'infanzia.

6. Continuità e orientamento

Progettare e realizzare attività condivise con gli istituti di istruzione superiore del territorio, favorendo una scelta consapevole da parte degli studenti in uscita, anche coinvolgendo le famiglie.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Condividere la missione e la visione, esplicitando in maniera chiara funzioni e compiti, per un coinvolgimento sempre crescente della partecipazione del personale docente alla vita della comunità scolastica.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare la professionalità del personale attraverso iniziative di formazione ed assegnazione di compiti ed incarichi.

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare l'immagine della scuola come agenzia formativa aperta sul territorio attraverso il mantenimento di rapporti di collaborazione e reti con altre scuole, con Enti, Associazioni.

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare il rapporto con le famiglie attraverso occasioni di confronto diffuse ed il coinvolgimento in specifiche attività progettuali